

Condizioni per l'uso della carta Cash Service

I. Disposizioni generali

1. Possibilità d'impiego (funzioni)

La carta Cash Service, a seconda degli accordi, può essere impiegata per una o più funzioni tra quelle descritte qui di seguito:

- come carta per il prelievamento di contanti in Svizzera (cfr. punto II)
- per altri servizi della banca emittente (cfr. punto III)

2. Relazione di conto

La carta Cash Service fa sempre riferimento ad un determinato conto (di seguito denominato *conto*) presso la banca emittente (di seguito denominata *Banca*).

3. Proprietà

La carta Cash Service resta di proprietà della Banca.

4. Tasse

Per il rilascio e l'autorizzazione della carta Cash Service come pure per l'elaborazione delle transazioni con essa effettuate, la Banca può richiedere al cliente il pagamento di tasse in base alla tariffa vigente al momento. La Banca si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento le tariffe senza darne comunicazione personale. Le tasse e le modifiche verranno opportunamente comunicate. Indicazioni sulle tariffe vigenti possono essere ottenute presso la Banca la quale è autorizzata ad addebitare al cliente tutte le commissioni come pure le spese e le tasse.

5. Obblighi di diligenza dell'avente diritto alla carta

L'avente diritto alla carta si assume in particolare i seguenti obblighi di diligenza:

a) Custodia

La carta Cash Service e il NIP (numero d'identificazione personale) vanno custoditi con particolare cura e separatamente l'una dall'altro.

b) Obbligo di segretezza del NIP

Il NIP deve restare segreto e non deve essere rivelato in alcun caso a terze persone. In particolare il NIP non deve essere annotato sulla carta Cash Service stessa, né deve essere custodito insieme alla carta in qualsiasi altro modo, nemmeno in forma alterata.

c) Modifica del NIP

Il NIP modificato dall'avente diritto alla carta non deve essere una combinazione numerica facile da

indovinare (per esempio numeri di telefono, date di nascita, la targa della propria auto, ecc.).

d) Cessione della carta Cash Service

L'avente diritto alla carta non deve cedere la propria carta Cash Service, in particolare non deve consegnarla né renderla accessibile in alcun modo a terzi.

e) Avviso in caso di perdita

In caso di perdita della carta Cash Service o del NIP nonché nel caso in cui la carta rimanga in un apparecchio, va avvisato senza indugio il servizio indicato dalla banca emittente (cfr. anche punti II.5, II.6 e II.10).

f) Obbligo di controllo e notifica di irregolarità

Il cliente è tenuto a controllare gli estratti conto subito dopo averli ricevuti e a notificare immediatamente alla Banca le eventuali irregolarità, in particolare gli addebiti derivanti dall'utilizzo abusivo della carta, al più tardi comunque entro 30 giorni dalla ricezione dell'estratto conto del periodo di computo in questione. Il modulo danni debitamente compilato e firmato dev'essere rispedito alla Banca entro 10 giorni dalla ricezione.

g) Segnalazione alla polizia

In presenza di reati punibili, l'avente diritto alla carta deve sporgere denuncia alla polizia. Questi deve contribuire con il massimo delle proprie conoscenze in merito al chiarimento di un eventuale caso di danneggiamento e ad una riduzione del danno da esso risultante.

6. Obbligo di copertura

La carta Cash Service può essere utilizzata solo se sul conto è presente una sufficiente copertura (avere o limite di credito).

7. Diritto di addebito della Banca

La Banca è autorizzata ad addebitare sul conto (cfr. punto II.5) tutti gli importi derivanti dall'utilizzo della carta Cash Service (ai sensi del punto I.1).

Il diritto di addebitamento da parte della Banca persiste illimitatamente anche in caso di controversia tra l'avente diritto alla carta e terzi.

Gli importi in valuta estera sono convertiti nella valuta del conto.

8. Periodo di validità e rinnovo della carta

La carta Cash Service è valida fino alla data indicata sulla carta stessa. In caso di svolgimento ordinario degli affari e in assenza di un'esplicita rinuncia da parte dell'avente diritto alla carta, la carta Cash Service viene sostituita automaticamente con una nuova carta Cash Service prima della scadenza del termine riportato sulla carta stessa.

9. Disdetta

La disdetta è possibile in qualsiasi momento.

In seguito all'avvenuta disdetta la carta Cash service deve essere restituita immediatamente e senza preavviso alla Banca.

In caso di ritiro anticipato o restituzione anticipata della carta non sussiste alcun diritto a un rimborso della tassa annua.

Anche in presenza di disdetta la Banca rimane autorizzata ad addebitare sul conto tutti gli importi riconducibili ad un utilizzo della carta precedente all'effettiva restituzione della carta Cash Service.

10. Modifica delle condizioni

La Banca si riserva il diritto di modificare le presenti condizioni in qualsiasi momento. Le modifiche vengono opportunamente comunicate e si considerano accettate nel momento in cui la carta Maestro non viene restituita prima dell'entrata in vigore delle modifiche.

11. Condizioni generali

Per il resto fanno stato le Condizioni generali della Banca.

II. La carta Cash Service come carta per prelievi di contanti

1. Funzione di prelievo di contanti

La carta Cash Service unitamente al NIP può, entro i limiti previsti, essere utilizzata in qualsiasi momento per prelevare denaro contante presso distributori automatici in Svizzera appositamente contrassegnati.

2. NIP

Oltre alla carta Cash Service, l'avente diritto alla carta riceve, in plico separato e chiuso, anche il NIP. Si tratta di un NIP a 6 cifre, valido esclusivamente per quella determinata carta; tale codice viene calcolato automaticamente e non è noto né alla Banca né a terzi. Nel caso in cui vengano rilasciate più carte Cash Service, ognuna di esse avrà il proprio codice NIP.

3. Modifica del NIP

Si raccomanda all'avente diritto alla carta di modificare il NIP utilizzando distributori automatici attrezzati a questo scopo e scegliendo una nuova combinazione composta di 6 cifre, la quale sostituisce immediatamente il NIP precedente. La modifica può essere eseguita in qualsiasi momento e con la frequenza desiderata. Per aumentare la protezione contro l'uso abusivo della carta Cash Service, il NIP scelto non deve essere costituito da una combinazione facile da indovinare (cfr. punto 1.5, lettera d), né deve essere annotato sulla carta Cash Service, né tantomeno custodito assieme alla carta in qualsiasi altro modo, nemmeno in forma alterata.

4. Legittimazione, addebito e assunzione del rischio

Ogni persona che si identifichi tramite l'inserimento della carta Cash Service e la digitazione del rispettivo NIP presso un apposito sportello Bancomat o firmi il giustificativo di transazione, viene considerata autorizzata al prelievo di contanti con quella specifica carta Cash Service; ciò vale anche nel caso in cui la suddetta persona non sia l'effettivo avente diritto alla carta. La Banca è quindi autorizzata ad addebitare sul conto l'importo dell'operazione eseguita e registrata elettronicamente. Il cliente si assume sostanzialmente tutti i rischi derivanti dall'uso abusivo della carta Cash Service.

5. Copertura dei danni in caso di non colpevolezza

A condizione che l'avente diritto alla carta abbia rispettato tutti i punti delle condizioni per l'uso della carta Cash Service (in particolare gli obblighi di diligenza indicati al punto 1.5), e a condizione che non gli si possa imputare alcuna colpa, la Banca si assume i danni causati al cliente da parte di terzi risultanti dall'uso abusivo della carta Cash Service in funzione di carta di prelievo. Ivi inclusi sono anche i danni derivati da falsificazione o contraffazione della carta Cash Service. Non sono da considerarsi «terzi» gli aventi diritto alla carta, i rispettivi coniugi e le persone che vivono nella stessa economia domestica.

Non sono coperti i danni dei quali deve rispondere un'assicurazione e quelli conseguenti, di qualsiasi natura essi siano.

6. Guasti tecnici e interruzioni di esercizio

In caso di guasti tecnici e interruzioni d'esercizio che compromettono l'utilizzo della carta Cash Service nelle sue funzioni di prelievo, l'avente diritto alla carta non ha diritto al risarcimento dei danni.

7. Limiti

Per ogni carta Cash Service rilasciata la Banca stabilisce dei limiti che provvede a comunicare opportunamente.

8. Giustificativo di transazione

Per ogni operazione eseguita, l'avente diritto alla carta riceve nella maggior parte dei casi un giustificativo di transazione, su richiesta se preleva contanti presso un distributore automatico. La Banca stessa non spedisce quindi alcun avviso di addebito.

9. Blocco

La Banca è autorizzata a bloccare la carta Cash Service in qualsiasi momento senza previa comunicazione all'avente diritto alla carta e senza addurne i motivi.

La Banca blocca la carta Cash Service se gli aventi diritto lo richiedono esplicitamente o se notificano lo smarrimento

della carta Cash Service e/o del NIP nonché in caso di disdetta.

Il blocco può essere richiesto esclusivamente presso il servizio indicato dalla Banca emittente.

La Banca è autorizzata ad addebitare sul conto tutte le operazioni effettuate con la carta Cash Service entro i normali termini di esercizio prima che il blocco diventi effettivo.

I costi legati al blocco della carta possono essere addebitati sul conto.

III. Impiego della carta Cash Service per altri servizi della Banca.

Se la carta Cash Service viene utilizzata per altri servizi della Banca, tali servizi vengono regolamentati esclusivamente in base alle disposizioni concordate con la Banca a questo proposito.